

Elezioni europee: è indispensabile che il PCI confermi ed estenda la sua forza

Tutto il partito mobilitato per il voto di domenica

La combattiva manifestazione di ieri sera col compagno Natta - Bisogna battere ogni rischio di disinteresse e di astensione dalle urne - L'alternativa è tra l'Europa dei lavoratori e l'Europa dei potenti - L'esempio della questione energetica nell'intervento di Felice Ippolito - Bisogna ampliare i poteri del Parlamento, per far contare di più i popoli e meno i centri di potere, ha detto Masullo - Natta: sbarrare la strada ai rischi di involuzione conservatrice in Europa - I comunisti come al solito al lavoro per conquistare nuove adesioni al partito



Con la grinta di sempre, con la consapevolezza e la forza di ogni volta, di quando si vince e di quando si perde, il nostro partito riprende a lavorare, ricomincia a combattere secondo il suo costume — l'analisi e la riflessione con l'azione, con il fare, con l'iniziativa politica. Stavolta più che mai c'è bisogno: stavolta tra due giorni, il 10 di giugno, gli italiani torneranno alle urne per partecipare alla elezione del nuovo Parlamento europeo.

Ed hanno aiutato tale consapevolezza la lucidità degli interventi degli oratori: di Felice Ippolito, candidato nella lista comunista per il Parlamento europeo, di Aldo Masullo, secondo capoluogo per la circoscrizione meridionale, e di Alessandro Natta, membro della direzione nazionale del nostro partito. Ippolito ha ripercorso la vicenda della comunità europea per individuare in essa i segni dell'alternativa di interessi e di prospettive che contrappongono in Europa le forze del progresso a quelle della restaurazione.

Ed ha trovato nella questione energetica — che egli studia direttamente, per la sua competenza specifica — lo esempio migliore di tale alternativa. La strategia energetica dell'Italia — ha detto — è stata finora subalterna agli interessi delle grandi multinazionali. Perfino la scelta a lungo praticata del « tutto-petrolio » è stata imposta dagli interessi dei centri del potere economico e finanziario che si trovano addirittura fuori dell'Italia. Una grande opera di corruzione — ha detto — cui hanno partecipato tutti i partiti del centro-sinistra, e che ha prodotto guasti di incalcolabile

portata, facendo raggiungere alla crisi energetica del nostro paese proporzioni ormai drammatiche. Che cosa potrà contare allora il Parlamento europeo che verrà eletto? Quale peso esso potrà avere nelle vicende politiche del continente? Deciderà o sarà sopraffatto da decisioni ad esso esterne? Queste domande le ha poste Aldo Masullo, che ha parlato dopo Ippolito. Ed ha risposto: non c'è uno di noi che non sia condizionato, in ogni suo concretissimo atto quotidiano, dalle politiche e dalle scelte della comunità europea. Dal prezzo dei prodotti agricoli, alla questione dell'energia, alla questione della grande avanzata del petrolio, alla questione del nucleare, alla questione della grande avanzata del petrolio, alla questione del nucleare, alla questione della grande avanzata del petrolio, alla questione del nucleare...

nel voto della Camera, più grave nei grandi centri urbani e nelle zone meridionali, soprattutto laddove più impetuosa, più eccezionale era stata la avanzata del 20 giugno (come a Napoli e in Campania) eravamo coscienti di andare ad una prova difficile e, come è nostro costume, sapremo oggi usare gli ammonimenti critici del voto — anche quelli che non condividiamo — come pungolo a capire più a fondo la realtà, a rinascondere il nostro legame con la gente, con i giovani innanzitutto, a lavorare in modo più coerente e più energico.

La nostra proposta politica non muta oggi: è indispensabile, per la gravità della situazione, un governo di unità nazionale, che comprenda l'intero movimento operaio. Se la DC vorrà continuare a dire no a questa esigenza, peraltro in modo non argomentato, i comunisti non daranno l'avallo a soluzioni che li escludano dal governo. Stanno all'opposizione con la coerenza e la forza di sempre. Non perché il PCI si senta destinato all'opposizione. Anzi, il PCI in Italia è nato e si è sviluppato per governare. Ma proprio perché, a partire dalla forza del PCI, dalla sua natura di baluardo a difesa degli interessi dei lavoratori italiani, si possono porre le condizioni per le quali l'Italia possa essere governata dal movimento operaio.

Una scelta che conta per il futuro

Le campagne toccano con mano l'importanza del voto europeo

Decisioni che possono favorire o penalizzare la nostra agricoltura - A colloquio con Giuseppe Corona e Giulio Fabiani - I fondi CEE per l'irrigazione

Come e in quale misura la politica agraria della CEE ha influito sull'economia della Campania? E che cosa potrà cambiare con le elezioni a suffragio universale del Parlamento europeo? La politica agraria comunitaria risponde il compagno Guido Fabiani dell'università di Napoli — non solo ha sempre privilegiato l'intervento sui prezzi piuttosto che quello sulle strutture, ma ha anche fatto sì che si formasse, nell'ambito della stessa politica dei prezzi, una gerarchia tra prodotti continentali, cereali e latticini ortofruttili, meno favoriti.

«Tutta la gestione della politica agraria — continua Fabiani — si è risolta finora in lunghe discussioni che non hanno modificato una struttura che ha favorito le agricolture straniere su quella italiana e quella del Nord rispetto a quella del Sud. Nel momento in cui la politica agraria diventa uno dei temi di dibattito del Parlamento europeo — conclude Fabiani — bisogna modificare profondamente questo stato di cose e non permettere che il ministro italiano difenda solo l'agricoltura padana».

Non c'è dubbio che è il PCI l'unica forza in grado di lottare per un equilibrio sviluppo della nostra agricoltura, recuperando anche le aree interne e favorendo soprattutto i lavoratori della terra, all'interno dello sviluppo complessivo del Mezzogiorno. E' uno dei tanti, importanti motivi per cui è necessario domenica prossima votare PCI.

Maria Franco

La lista del PCI per le europee

- IV CIRCOSCRIZIONE - ITALIA MERIDIONALE (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria)
- 1) Amendola Giorgio; 2) Cataldo Nicola; 3) Console Gianfranco; 4) D'Angelosante Francesco; 5) Dorso Elisa; 6) Ippolito Felice; 7) Johannosky Werner; 8) Macri Antonio; 9) Mariani Antonio; 10) Mariella Antonietta; 11) Masullo Aldo; 12) Papapietro Giovanni; 13) Petroselli Edilio; 14) Rauci Vincenzo; 15) Rossi Tommaso; 16) Schettini Giacomo; 17) Scota Ettore; 18) Strazzeri Marcello; 19) Vitale Giuseppe.

Oboli per false benedizioni: smascherato dai carabinieri

AVERSA — Un falso prete, un falso sacrestano davano false benedizioni, in cambio pretendevano oboli in denaro contante. Le truffe davvero originali è stata scoperta e i due sono stati denunciati per truffa aggravata e usurazione di titolo.

medizioni solenni», tanto più solenni, quanto più generose erano le offerte. Ma qualcuno si è insospedito. Quando mai si è visto un prete che viaggia in GT con il sacrestano che guida alla «Niki Landa?». Quindi è stato notato che il sacerdote capitanò Domenico Cagnazzo ha messo immediatamente dei suoi militi sulle tracce del prete e del sacrestano che dopo qualche ora sono stati rintracciati.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi venerdì 8 giugno 1979. Onomastico: Geremia (domani Primo).

LAUREA
Si è laureato in medicina il compagno Vanni Lanza. Al neo-dottore gli auguri dei compagni di Ponticelli e della redazione de L'Unità.

LUTTO
E' morto il signor Pietro Rossi, padre del compagno Vittorio. A Vittorio Rossi le condoglianze dei compagni della cellula ENEL della sezione Mercato e della redazione de L'Unità.

NOZZE
Si sono sposati i compagni Rosati Vincenzo e Iossa Anna Maria. Agli sposi gli auguri dei compagni della sezione PCI di Marglietta e della redazione de L'Unità.

FARMACIA NOTTURNE
Zona Chiaia-Riviera: via Carducci 21; Riviera di Chiaia 77; via Mergellina 148. S. Giuseppe-S. Ferdinando: via Roma 348. Mercato-Pendine: piazza Garibaldi 11. S. Lorenzo-Vicaria-Poggiorella: S. Giovanni a Carbonara 83; Stazione Centrale corso Lucci 5; calata Ponte Casanova 30. Stella-S. Carlo Arena: via Faria 201; via Martelli 72; corso Garibaldi 218. Colli Aminei: Colli Aminei 249. Vomero-Arenella: via M. Piscielli 138; via L. Giordano 144; via Merlino 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80. Fuorigrotta: piazza Marconio

Colonna 21. Socca: via Epomeo 154. Pozzuoli: corso Umberto 47. Milano-Secondigliano: corso Secondigliano 174. Ponticelli: via Petrarca 175. Bagnoli: via Acate 28. Pianura: via Provinciale 18. Chiaiano-Marianella-Piscinola: piazza Municipio 1.

GUARDIA MEDICA PEDIATRICA
Funzionano per la intera giornata (ore 8.30-22) le seguenti guardie pediatriche presso le condotte municipali: S. Ferdinando-Chiaia (tel. 42.11.28 - 41.85.82); Montecalvario - Avvocata (telefono 24.36.24 - 36.68.47 - 24.20.10); Milano (tel. 754.10.25-754.85.42); Ponticelli (tel. 755.30.82); Socca (tel. 767.26.40 - 725.61.80); S. Giuseppe Porto (telefono 20.68.13); Bagnoli (telefono 760.25.68); Fuorigrotta (telefono 81.63.21); Chiaiano (telefono 740.33.03); Pianura (tel. 726.19.61 - 726.42.40); San Giovanni a Teduccio (telefono 752.08.03); Secondigliano (tel. 754.83.83); San Pietro a Paterno (tel. 736.24.51); San Lorenzo-Vicaria (tel. 45.44.24 - 229.19.45 - 44.16.86); Mercato - Poggiorella (tel. 759.53.55 - 759.49.30); S. Pietro a Paterno (telefono 750.02.46).

NUMERI UTILI
«Guardia medica» comunale gratuita notturna festiva e prefestiva tel. 31.50.32 (centralino vigili urbani).
«Ambulanza comunale» gratuita esclusivamente per il trasporto di malati infetti, servizio continuo per 24 ore tel. 44.13.41.
«Prete interventore» sanitario comunale di vigilanza alimentare tel. 26.4014/29.42.02.

Concorso puericultrici e le menzogne della DC

Maldestro tentativo di coinvolgere il PCI nelle proprie responsabilità - Un ambiguo e rozzo comunicato del gruppo consiliare, in difesa di Forte

Mercoledì il primo interrogatorio di Ninni Grappone

Fissato per mercoledì prossimo l'interrogatorio di Gianpaolo Grappone, l'equivo uomo di affari recentemente arrestato a Roma mentre si apprestava a decollare col suo aereo per sfuggire a numerosi mandati di cattura.

Lo interrogherà il giudice istruttore Alessandro Criscuolo. Assisterà all'interrogatorio il sostituto Marcello Iorio, che applicò gli ordini di cattura prima di rimettere gli atti all'ufficio istruttore.

In questa fase processuale il Grappone potrà essere interrogato soltanto sulle vicende che portarono alla bancarotta della «Lloyd Centuro», la compagnia di assicurazione che col fondato interesse con metodi assolutamente autoritari, e portò poi al crollo. Ninni Grappone si lanciò in spericolate azioni finanziarie, temerarie e rischiose; si era dato un giro di vita assurdo, con auto di gran lusso, aereo personale e ville da nababbo, riuscendo a creare un buco nella sua assicurazione di decine di miliardi.

Trovato da un pescatore all'altezza di piazza Vittoria

Mistero per il corpo in mare di un giovane sui 20 anni

Ai piedi aveva legata una pietra del peso di 12-15 chili - Si pensa ad un suicidio ma non è da escludere l'ipotesi dell'omicidio - Non identificato

Il corpo di un giovane dal l'apparente età di 20-25 anni è stato ripescato ieri mattina nelle acque di piazza Vittoria all'altezza della colonnata spezzata.

A fare la macabra scoperta è stato un pescatore, Vincenzo Marigliano di 63 anni residente a Bagnoli. Mentre stava pescando con la sua barca l'uomo ha visto un cadavere che galleggiava a pelo d'acqua. L'ha recuperato e lo ha trascinato a riva.

Resosi conto che ormai per il giovane non c'era più nulla da fare ha chiamato il «113».

ULTIM'ORA

Incidenti per il comizio di Almirante a Torre Annunziata
Scontri tra giovani di estrema sinistra e squadre di fascisti ieri sera a Torre Annunziata durante il comizio che il segretario del MSI Almirante ha tenuto in piazza Cesare.

Oggi la diffusione straordinaria de L'Unità

Tutte le sezioni di fabbrica e le cellule del nostro partito sono mobilitate oggi per la grande diffusione de L'Unità. A Napoli e nelle altre grandi fabbriche della provincia saranno diffuse duemila copie. I compagni dell'Altsider diffonderanno 180 copie, 500 quelli dell'Alfasud, 100 all'Alfa Romeo, 50 alla cellula Provincia, 40 alla SEBN, 30 alla Ignis, 50 all'ENEL di via Bracco, 40 alla sede Fiat, 30 alla Filiale.

Le trasmissioni del PCI nelle TV

Anche questa sera il PCI sarà presente con proprie trasmissioni nelle TV private. A Canale 21 alle 19,30 intervista a Napolitano; a Televomero alle 18,30 intervista a Natta e Masullo; a Tele-sorretto alle 15,30 intervista ad Amendola e Ippolito; a Teleuropa alle 22 dibattito tra i partiti, per il PCI partecipa Ali-novi; a Telestudio 50 alle 22,30 dibattito tra i partiti.